Comune di Rovigo
Risorse umane - Gare e contratti -
Autorità Urbana - Cultura - Turismo - Eventi

Prot.n. Rovigo, lì

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO DI VIGILANZA - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE- DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI. IL POSTO E' PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. 1014, COMMA 4 E 678, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 66/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

- **Richiamate:**
  - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 15/06/2022, esecutiva, avente per oggetto "Integrazione Piao - Piano Integrato di attività e organizzazione - Sezione organizzazione e capitale umano - Sottosezione di Programmazione - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024", con la quale è stata prevista la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Direttivo di vigilanza di cat. D da assegnare alla Sezione Polizia Locale;
  - la Deliberazione n. 99 del 30/03/2023 con la quale si è provveduto al riconoscimento dell'inquadramento automatico di tutto il personale dipendente (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato) nella corrispondente area di appartenenza secondo quanto stabilito dal CCNL del 16/11/2022 a decorrere dal 1° aprile 2023, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) del medesimo CCNL;
  - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 27/06/2023 con la quale, ai sensi di quanto previsto dal CCNL 16/11/2022, è stato approvato il nuovo sistema di classificazione del presonale non dirigente ed il catalogo dei nuovi profili professionali;

  Considerato che per tre anni, a copertura del posto suindicato, è stata assegnata, sulla base di una richiesta volontaria prevista dalla normativa vigente, un'unità di personale proveniente da un altro ente;
  Preso atto dell'obbligo previsto, a decorrere dal 01.01.2026, dall'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. 165/2001 in tema di mobilità volontaria;

- **Ritenuto** di procedere alla copertura del posto suindicato, attualmente vacante, mediante l'indizione di un concorso pubblico per esami, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023 e del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 22.10.1998, esecutiva;
- **Visto** il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- **Visto** il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

  Visto il D.L. n. 25 del 14.03.2025;

- **Visto** il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- **Visto** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- **Visto** il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- **Visto** il Regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente;
- **Vista** la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- **Visto** il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- **Rilevato**, a norma dell’art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l’area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

  • Femmine: 66%

  • Maschi: 34%

  e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;

- In esecuzione della propria determinazione n.2234 del 26.06.2026 di approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Funzionario di Vigilanza – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" - del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali **prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014, comma 4 e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità.**

Ai sensi dell’art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023 e dall’art. 4 comma 4 del D.L. 25 del 14.03.2025 con il presente bando si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale senza demerito ;

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale del Comparto Funzioni Locali per l’Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo di Funzionario di Vigilanza è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

•stipendio iniziale tabellare lordo;
•indennità di comparto lorda annua;
•indennità di vacanza contrattuale annua;
•tredicesima mensilità;
•altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e norma di legge.
Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.
I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - ATTIVITA' PRINCIPALI DEL FUNZIONARIO DI VIGILANZA

Sono comprese nel presente profilo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività così come desunte dalla declaratoria dell'area e del profilo di appartenenza approvata con determinazione dirigenziale n. 3383 del 27.10.2023, adottata in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 27.06.2023 3 ed integrata con determinazione dirigenziale n. 1556 del 29.04.2025::

- elevata autonomia ed esperienza con diretta responsabilità di risultati;
- attività di pianificazione strategica ed operativa riguardante la sicurezza urbana;
- attività di coordinamento e direzione del personale inquadrato in posizioni inferiori;
- controllo dell'attività di vigilanza e interventi sul territorio comunale;
- direzione e coordinamento dei nuclei operativi preposti ad attività di prevenzione degli incidenti, controllo, vigilanza e repressione in materia di polizia locale, urbana e stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana (disagio sociale, sicurezza dei cittadini, protezione civile) e complementari derivanti dall'applicazione delle normative di settore vigenti, utilizzando anche strumenti complessi;
- funzioni e compiti ricompresi in quelli di base dell'area di vigilanza e di polizia amministrativa;
- conduzione di mezzi in dotazione;
- elabora dati ed informazioni;
- cura e controlla atti amministrativi e di polizia giudiziaria relativamente ai processi di propria competenza;
- predispone atti, verifica i risultati e i costi dell'attività al fine di ottimizzare l'impiego delle
- risorse assegnate;
- esercita attività di studio, ricerca, analisi di problematiche anche caratterizzate da forte complessità in ambito giuridico, amministrativo, gestionale ed organizzativo relativamente alle competenze della polizia locale;
- esecuzione di ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.
- Leadership e gestione dei collaboratori;
- Capacità di assumere decisioni in condizioni di urgenza e incertezza;
- Organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- Gestione dei conflitti e negoziazione;
- Programmazione e controllo dei servizi operativi.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono **conoscenze e competenze tecniche** specifiche nelle

materie indicate nelle "Materie d'esame" e sulle quali i candidati saranno chiamati a sostenere le prove di concorso.
Sono altresì richieste le seguenti **competenze trasversali** volte a garantire efficacia ed efficienza in ruolo:

- **Comunicazione** – *Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; capacità di ascoltare e coinvolgere l'interlocutore*;
- **Collaborazione** – *Capacità di contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza, attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità*;
- **Affidabilità** – *Capacità di portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità*;
- **Accuratezza** – *Capacità di svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;*
- **Orientamento al risultato** – *Capacità di agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;*
- Problem solving – *Capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.*

ART. 3 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. **Titolo di studio**

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in ECONOMIA E COMMERCIO o in ECONOMIA AZIENDALE o in GIURISPRUDENZA o in SCIENZE POLITICHE **oppure** Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati **oppure** una tra le seguenti Lauree Triennali:

DM 509/1999	DM 270/2004
02 – Scienze dei servizi giuridici 31 – Scienze giuridiche	L-14 – Scienze dei servizi giuridici
15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 – Scienze dell'amministrazione	L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 – Scienze economiche	L-33 – Scienze economiche
37 – Scienze statistiche	L -41 - Statistica

I candidati che risultano in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo, sono ammessi al concorso con riserva. Solo nel caso in cui risultassero vincitori, gli stessi devono presentare istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca o al

Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme dei predetti ministeri, conclude il procedimento di riconoscimento.

2. **possesso patente di categoria B** e/o superiori in corso di validità, né sospesa, né ritirata;
3. la **disponibilità** al porto ed all'eventuale uso dell'arma (previa verifica del possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28.04.1998), nonché alla conduzione di tutti i veicoli ed all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al Corpo di Polizia Locale
4. **conoscenza** della lingua inglese;
5. **conoscenza** dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego, i requisiti generali che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro sono:

a) **cittadinanza italiana,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94 (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica); ;

b) **età minima di anni 18 e non superiore ai 45 compiuti alla scadenza del bando ,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, approvato con la deliberazione di C.C. n. 17 del 28.03.2023, esecutiva così come modificato con deliberazione di C.C. n. 40 del 12.05.2025;
Tale limite di età è elevato:
1. di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, e comunque non oltre 5 anni, per i cittadini che hanno prestato servizio in un Corpo o Servizio di Polizia Locale, comunque denominato;
2. di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, e comunque non oltre 5 anni, per i cittadini che hanno prestato servizio in un Corpo militare o di polizia dello Stato, ovvero nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il limite massimo non può comunque superare, anche in caso di cumulo di benefici, l'età di anni 50 compiuti alla scadenza del bando .

N.B. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Rovigo, i limiti di età suindicati non si applicano ai candidati in servizio a tempo indeterminato in Corpi o Servizi di Polizia Locale, comunque denominati e ai candidati in servizio permanente effettivo appartenenti ad un Corpo militare o di polizia dello Stato ovvero al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

c) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

d) **inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

e) **essere in possesso dei requisiti** previsti dall'art. 5, comma 2, Legge 65/1986, necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ossia:

- godimento dei diritti civili e politici:
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

f) **per i concorrenti maschi**, nati entro il 31.12.1985**,** essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato richiesta irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, decorsi almeno cinque anni dal collocamento in congedo, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;

g) **idoneità fisica all'impiego** per quanto di propria conoscenza, con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase preassuntiva in base agli art. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

h) **idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza:** in fase pre-assuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza. Anche in questo caso, se l'accertamento dà luogo ad un giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta telematica comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € **10,00,** da effettuarsi tramite pagamento spontaneo a mezzo PagoPA collegandosi al link https://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_H620 e scegliendo la voce "Tassa concorso pubblico" nella sezione Altre tipologie di pagamento, indicando la causale "CONCORSO N. 4/ANNO 2026". La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire esclusivamente in forma telematica **entro il giorno** corrispondente a trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul portale del reclutamento, a norma dell'art. 35 -ter del D. Lgs. 165/2001 (s*e il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo)*

La domanda dovrà essere presentata compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale.

Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al seguente link e seguire la procedura guidata: https://www.inpa.gov.it/ cercando nella banca dati la selezione del Comune di Rovigo.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo. Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.
La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

Alla domanda devono essere allegati:

a) per i concorrenti portatori di stato di disabilità o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), che nella domanda di partecipazione abbiano richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, pena la non fruizione dei relativi benefici, certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio stato di disabilità;
b) copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale;
c) copia della ricevuta telematica comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad €. 10,00 (con le modalità del versamento indicate all'articolo 5).

ART. 7- CANDIDATI CON DISABILITÀ E D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi

pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio stato di disabilità. I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.
Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, sono assicurate le misure a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 8 – CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario programmato a causa dello stato di gravidanza o allattamento.
In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it allegando la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it indicando la data di nascita del/della figlio/a, i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è formata da due esperti, dal Presidente e dal componente esperto aggiunto in psicologia del lavoro, organizzazione delle risorse umane o valutazione delle competenze trasversali che interverrà solo per l'espletamento della prova psico attitudinale

nell'ambito dello svolgimento della prova orale, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 10 - INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART.13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 – REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI E DIRITTO DI ACCESSO

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Rovigo (e-mail: urp@comune.rovigo.it – PEC: comune-rovigo@legalmail.it – Telefono: 0425 2061).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo: dpo@comune.rovigo.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali da Lei forniti o reperiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica per il tramite del portale www.inpa.gov.it, compresi quelli particolari di cui all'art. 9 GDPR (c.d. dati sensibili), sono trattati per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati.

La base giuridica del trattamento risiede nell'esecuzione di misure precontrattuali e nel rispetto di obblighi di legge o di regolamento (art. 30 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165).

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo

I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti dalla normativa vigente. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I Suoi dati personali verranno conservati per un periodo di tempo massimo di 24 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Decorso tale termine, i Suoi dati saranno distrutti o resi anonimi.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere

Il conferimento dei dati da parte Sua ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per le finalità predette. In caso di Suo rifiuto a conferire i dati, deriva l'impossibilità di valutare il Suo profilo.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

I medesimi dati potranno essere comunicati, per le stesse finalità, alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altri enti pubblici o terzi eventualmente coinvolti nei processi di selezione del personale;
- professionisti o società di servizi che operino per conto dell'Ente;
- studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

Tali soggetti vengono nominati, ove necessario, Responsabili del trattamento e si impegnano formalmente al rispetto della legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati potranno essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione in adempimento a quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e nel rispetto del Provvedimento del Garante Privacy del 15 maggio 2014 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati".

Trasferimento dati verso un paese terzo o organizzazioni internazionali

I suoi dati personali sono conservati, di norma, in server localizzati all'interno della UE e non vengono trasferiti in paesi extra-U.E. Laddove si rendesse necessario il trasferimento verso paesi terzi, lo stesso verrà effettuato solo verso paesi che garantiscano il livello di protezione adeguato stabilito agli artt. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679.

Esistenza di processi decisionali automatizzati

Per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

Diritti degli interessati

In ogni momento i soggetti potranno esercitare i loro diritti, in qualità di interessati, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potranno:

1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e di conoscerne il contenuto e l'origine nonché la logica di trattamento,

2) verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettifica;

3) ottenere l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento;

4) chiedere la cancellazione dei dati che la riguardano (diritto all'oblio), la limitazione del trattamento, nonché di opporsi allo stesso per motivi legittimi;

5) revocare in qualsiasi momento il consenso prestato attraverso la presente informativa;

6) proporre reclamo all'autorità di controllo;

7) ottenere la portabilità dei suoi dati, nei casi e secondo i modi previsti dalla normativa.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@comune.rovigo.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Trattandosi di una selezione pubblica, i candidati in qualità di controinteressati nell'ambito di una richiesta di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990, non possono opporre ragioni di tutela della privacy in quanto con la partecipazione alla procedura hanno acconsentito al fatto che i loro dati possano essere visionati da terzi.

ART. 11 – PROVA DI IDONEITA' GINNICO -SPORTIVA

La prova di idoneità, effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Funzionario di Vigilanza, consisterà nell'esecuzione dei seguenti esercizi:

1. **corsa piana di 1.000 metri, tempo massimo 5 minuti per gli uomini, 6 minuti per le donne;**
2. **piegamenti sulle braccia a terra continuativi: n. 15 per gli uomini, n. 7 per le donne.**

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova, che si svolgerà presso gli impianti sportivi comunali, muniti di:

- idoneo abbigliamento sportivo;
- un documento di identità personale in corso di validità;
- certificato medico di idoneità sportiva anche non agonistica in corso di validità, rilasciato da medici di medicina generale relativamente ai propri assistiti o da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana del Comitato olimpico nazionale italiano o comunque, da strutture sanitarie pubbliche o private, in cui esercitino medici specialisti in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato, determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso. Il candidato che lamenti una condizione fisica temporaneamente non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica alla data di svolgimento della prova, deve esibire idonea certificazione medica attestante l'impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche. La Commissione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione della prova ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento

della prova orale; pertanto, in tale caso, il candidato sarà ammesso con riserva alla successiva prova scritta.

Candidate in stato di gravidanza:

Le candidate che si trovano in stato di gravidanza, comunicata secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente bando, e non possono effettuare la prova di idoneità ginnico sportiva, potranno richiedere:

- di svolgere la predetta prova in data successiva, purché entro un termine compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria; tali candidate sono ammesse con riserva alle successive prove di concorso;
- in alternativa di essere ammesse con riserva alle successive prove di concorso ed in caso di superamento delle stesse verranno provvisoriamente collocate nella graduatoria finale di merito, in attesa dell'esito della prova di idoneità ginnico sportiva che dovrà essere accertata prima dell'assunzione all'impiego.

I candidati che avranno effettuato la corsa nei tempi massimi indicati ed avranno eseguito correttamente l'altro esercizio previsto, saranno dichiarati idonei e saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova di idoneità ginnico-sportiva, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio di idoneità da ciascuno riportato che verrà pubblicato nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.

L'esito della prova ginnico-sportiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Per l'effettuazione della suddetta prova la Commissione Giudicatrice sarà integrata da un esperto individuato dall'Amministrazione Comunale.

La data e la sede della prova di idoneità ginnico-sportiva saranno rese note con almeno 8 (otto) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

ART. 12 - PROVE DI CONCORSO

Le prove d'esame che verteranno nelle materie indicate al capoverso "Materie d'Esame", saranno costituite, ai sensi dell'art. 35 quater comma 1 lett. a) del d.lgs. 165/2001 da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento delle competenze trasversali attraverso lo svolgimento di una prova psico-attitudinale oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove.
Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente alla www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso e sul portale InPA.

Prova scritta:

La prova scritta, da svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 35 quater comma 1 lett. b) del D.lgs.165/2001, consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risoluzione di casi concreti e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e sarà mirata a verificare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione dei problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.
La prova potrà consistere anche nell'analisi e soluzione di casi operativi complessi, nella predisposizione di piani di servizio, ordini di servizio, provvedimenti amministrativi, relazioni di servizio e atti di polizia giudiziaria, finalizzati alla verifica delle capacità decisionali, organizzative e di problem solving del candidato.

Prova orale:

Alla prova orale accederanno i candidati che hanno conseguito nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

Essa si suddividerà in:

- una **prova tecnica**, che verterà sulle stesse materie della prova scritta ed alla quale verranno assegnati **punti 24 :** nell'ambito del colloquio la Commissione potrà sottoporre il candidato a simulazioni operative e casi gestionali riguardanti il coordinamento del personale, la gestione di eventi critici, emergenze di protezione civile, problematiche di sicurezza urbana e organizzazione dei servizi di Polizia Locale.
- l' accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con riferimento al quale **verrà espresso un giudizio di idoneità;**
- una **prova psico-attitudinale**, finalizzata ad accertare il possesso delle competenze trasversali e delle attitudini richieste per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di Funzionario di Vigilanza, con particolare riferimento alle capacità di leadership, problem solving, gestione del personale, assunzione delle decisioni, gestione dei conflitti, orientamento al risultato e adattabilità organizzativa. Alla prova verranno assegnati **6 punti.** La prova psico-attitudinale si svolgerà mediante colloquio strutturato, analisi di casi concreti, simulazioni situazionali finalizzati alla valutazione delle competenze trasversali richieste dal ruolo.
- La prova psico-attitudinale è finalizzata alla valutazione comparativa delle competenze trasversali richieste dal ruolo, fermo restando l'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali previsti dal Regolamento del Corpo.

La prova orale si intende superata conseguendo complessivamente una valutazione di almeno 21/30.

Le tracce delle prove, scritta e orale, determinate dalla Commissione esaminatrice saranno tempestivamente pubblicate nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.

Materie d'esame:
Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

1. le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992);

- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 495/1992);
- Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Legge n. 689/1981 (depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo);
- Legge n. 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regionale del Veneto n. 40/1988);
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy ed accesso;
- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Elementi di Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria);
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile (con particolare riferimento - per il Codice Civile - al Libro Terzo "Della proprietà" ed al Libro Quarto "Delle obbligazioni" e - per il Codice di Procedura Civile - al Libro Primo "Disposizioni generali");
- Normativa in materia di pubblica sicurezza, commercio, somministrazione di alimenti e bevande, fiere e mercati, pubblico spettacolo;
- R.D. n. 773/1931 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- R.D. n. 635/1940 "Regolamento TULPS";
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché norme regionali in materia di edilizia privata e relativa attività di vigilanza e controllo;
- Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);
- Nozioni di contabilità degli enti pubblici.
- Sicurezza urbana integrata e sicurezza pubblica locale;
- Decreto-legge 14/2017 convertito dalla Legge 48/2017;
- Ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco;
- Tecniche operative e organizzazione dei servizi di Polizia Locale.

2. le competenze trasversali descritte all'art.2.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 13 - DIARI DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito ed il suddetto portale .

- **PROVA SCRITTA E PROVA ORALE :**

La data e la sede delle prove concorsuali (scritta e orale) saranno resi noti con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

- **PROVA ORALE:**

Sono ammessi alla prova orale coloro che hanno superato la prova scritta con la votazione di almeno 21/30.
La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicata sul portale InPa e contestualmente sul sito istituzionale dell'ente alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it) e sul portale InPA suindicato, alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova orale; questi ultimi riceveranno, a mezzo pec, apposita comunicazione contenente l'esito della prova scritta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio orale .

La mancata presentazione alle prove concorsuali equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

Ai sensi dell'articolo 20 delle legge 05/02/1994, n. 104 e relativamente ai candidati beneficiari delle disposizioni di cui al decreto del ministero della funzione pubblica del 09/11/2021 (DSA), coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili e/o tempi aggiuntivi devono specificarlo nella domanda di concorso, allegando certificazione medica di apposita struttura, così come precisato all'articolo 7 - Candidati con Disabilità e D.S.A.

Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato.

ART. 14 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e/o di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli, come disposto dall'att. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023 è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento;
p) minore età anagrafica.

ART. 15 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata dal Dirigente del Settore Risorse Umane con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei titoli di preferenza citati nell'articolo precedente; contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio *on line* oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.
I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria di merito pubblicata corrispondono ai partecipanti non idonei; questi ultimi riceveranno, apposita comunicazione contenente l'esito della prova orale.
La graduatoria finale di merito avrà la validità stabilita dalle disposizioni di legge vigenti al momento della pubblicazione ed il relativo termine decorrerà dalla data della pubblicazione stessa all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA. , ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165,
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.
Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Rovigo comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un diverso regime orario rispetto a quello indicato nel presente bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Mirna Caselli del Settore Risorse Umane del Comune di Rovigo.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando di concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: 0425/206266-311; e-mail: risorseumane@comune.rovigo.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE
dott. Marco Plechero
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate